



COMUNE DI SAN GILLIO

Provincia di Torino

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2023

REDATA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011

**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2023 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/1 approvato dal D.lgs. 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del D.Lgs 118/2011 prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio:

- a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale semplificato.
- c) allegato n. 11, concernente lo schema del bilancio consolidato disciplinato dall'articolo 11-ter. omissis.....

Relazione Conto Consuntivo 2023

2. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto, documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, deve contenere quanto segue:

- a. i criteri di valutazione utilizzati;
- b. le principali voci del conto del bilancio;
- c. le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e. le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f. l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g. l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h. l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i. l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k. gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m. l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Relazione Conto Consuntivo 2023

n. gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o. altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne un'approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese:

Comune di San Gillio					
Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2022)					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.509.751,88			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	526.850,62 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽²⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽³⁾	72.368,92		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.440.801,21 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.890.957,29	1.852.663,60	Titolo 1 - Spese correnti	2.362.970,86	2.352.550,64
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁷⁾	59.824,85	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	127.465,33	126.336,73			
Titolo 3 - Entrate straordinarie	249.020,41	162.174,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	601.190,07	603.671,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	476.759,43	592.836,13
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁸⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.765.377,05 0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁹⁾	0,00	
Totale entrate finali	2.868.633,10	2.744.846,62	Totale spese finali	4.664.932,95	2.945.386,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	40.345,31	40.345,31
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽¹⁰⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	462.137,06	457.247,35	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	462.137,06	439.512,33
Totale entrate dell'esercizio	3.330.770,16	3.202.093,97	Totale spese dell'esercizio	5.167.415,21	3.425.244,29
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.370.790,91	5.711.845,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.167.415,21	3.425.244,29
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽¹¹⁾	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	203.375,76	2.286.601,56
TOTALE A PAREGGIO	5.370.790,91	5.711.845,83	TOTALE A PAREGGIO	5.370.790,91	5.711.845,83

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n.118/2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2023 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

1.1 Bilancio – approvazione. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022, correlato dagli allegati di cui al D.Lgs nr. 118/2011 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 28 del 22/12/2021, esecutiva ai sensi di legge **Variazioni di bilancio eseguite**

1.2 Bilancio – variazioni – Prelievi dal fondo di riserva. Successivamente all'approvazione sono state apportate al bilancio variazioni con i seguenti atti amministrativi, divenuti esecutivi ai sensi di legge:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	5	17/01/2023	1 VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 - PER ACQUISIZIONE RISORSE PNRR
GC	7	02/02/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	7	02/02/2023	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	18	28/02/2023	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.4 DEL TUEL 267/2000.
GC	21	30/03/2023	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	26	20/04/2023	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 FINALIZZATA ALL'ADEGUAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLE RISULTANZE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI MEDESIMI E CONSEGUENTE ASSESTAMENTO DELLA CASSA E DEL P.E.G. FINANZIARIO
GC	34	16/05/2023	VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.4 DEL TUEL 267/2000.
GC	79	21/09/2023	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.4 DEL TUEL 267/2000.
GC	107	30/11/2023	VARIAZIONE N. 7 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.2 DEL TUEL 267/2000.
GC	999	22/03/2024	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	14	13/07/2023	VARIAZIONE GENERALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO 2023/2024/2025 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI ART.193, C.3 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267 (VARIAZIONE N.4) .
CC	22	18/11/2023	VARIAZIONE N. 6 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.2 DEL TUEL 267/2000.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13.07.2023.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
DE	52	22/06/2023	I VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.
DE	676	14/12/2023	VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-QUATER, LETTERA A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Nel Corso del 2023 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	18	28/02/2023	VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.4 DEL TUEL 267/2000.
GC	49	27/06/2023	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA. BILANCIO 2023-2025 ESERCIZIO 2023.
GC	59	27/07/2023	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA. BILANCIO 2023-2025 ESERCIZIO 2023.
GC	79	21/09/2023	VARIAZIONE N. 5 AL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2023/2025, AI SENSI ART. 175, C.4 DEL TUEL 267/2000.

1 – RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.286.601,56
RISCOSSIONI	(+)	1.096.772,08	2.802.340,55	3.899.112,63
PAGAMENTI	(-)	1.351.898,22	3.522.553,56	4.874.451,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.311.262,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.311.262,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	869.835,14	1.465.680,46	2.335.515,60
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	209.805,41	746.066,31	955.871,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			86.451,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			878.930,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			1.725.525,06

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

Nell'anno 2023 la gestione finanziaria 2023 è stata condizionata dagli effetti derivanti dalla crisi energetica derivante anche dalla situazione di conflitto in atto. Le maggiori spese sostenute sono state mitigate dai ristori ricevuti nel corso dell'anno e dettagliati nel paragrafo 3.2.2. delle entrate (trasferimenti correnti).

1.1. La composizione del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

I. la parte accantonata, che è costituita:

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti se necessari, per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

II. la parte vincolata, che è costituita:

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;
- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	496.458,74
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	6.000,00
Altri accantonamenti	67.540,39
Totale parte accantonata (B)	569.999,13
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	48.350,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	314.390,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	300.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.168,30
Altri vincoli	750,00
Totale parte vincolata(C)	767.659,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	23,79
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	387.842,82
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2023, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2023, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazione che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2023:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00

L'Avvocato Yeuillaz Marco che segue il contenzioso in materia Imposta comunale sugli Immobili per avvisi di accertamento emessi nei confronti delle contribuenti Sig.ra Bollano Laura e Monzeglio Luisa ha richiesto, a seguito ns. comunicazione, un aumento del compenso del 50% sull'importo iniziale pattuito di euro 3.600,00, oltre accessori di legge

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
352.186,49	0,00	144.272,25	0,00	496.458,74

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione una quota a copertura dei crediti di difficile esazione, calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

In particolare, il fondo è la sommatoria di un insieme di svalutazioni ottenute tramite il prodotto di due fattori ben definiti dai principi contabili. Le variabili che incidono su questo calcolo sono:

- la percentuale di svalutazione: desunta dal complemento a 100 della media quinquennale semplice della capacità di riscossione, ottenuta dal rapporto tra incassi in conto residui e i residui iniziali;
- la posta da svalutare: coincide con i crediti propri dall'ente desunti dagli elaborati della revisione ordinaria dei residui.

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

Questo principio contabile, in conclusione, trova riconoscimento costituzionale sin dal 2013 per il tramite della sentenza della Corte Costituzionale 5 giugno 2013 n. 138 che, oltre a riprendere i principi fondamentali propri della stesura dei bilanci degli enti territoriali tra cui veridicità e "il principio della previa dimostrazione analitica dei crediti e delle somme da riscuotere", ha identificato l'allora fondo svalutazione crediti quale strumento idoneo a garantire l'equilibrio finanziario nel tempo. In buona sostanza vengono messe in sicurezza, con apposito accantonamento, entrate che difficilmente avranno la loro manifestazione di cassa. Cioè si impedisce all'ente di spendere somme non ancora introitate.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020 e del 2021, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione

Relazione Conto Consuntivo 2023

calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020”.

Si dà atto che l'ente non si è avvalso della facoltà prevista dalla norma citata.

Il FCDE al 31.12.2023 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Comune di San Gillio							
Allegato G - Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI (Anno 2023)							
Codice	DENOMINAZIONE	RESIDUATIVE RISORSE RISERVA IL RENDICONTO (A)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (B)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (A) + (B) + (C)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (D)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (E)	% di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (E) = (E) / (A)
RESIDUI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - CONTABILITA' FINANZIARIA							
3020000	Tipologia 100. Imposta, tasse e proventi assimilabili di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 5.7 Tipologia 100. Imposta, tasse e proventi assimilabili non accertati per cassa	896.804,49	33.090,14	703.894,37			
		0,00	0,00	0,00			
		896.804,49	33.090,14	703.894,37	70.027,42	896.804,49	88,88%
3020000	Tipologia 100. Tributi dovuti al finanziamento della sanità (solo per la Regione) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 5.7 Tipologia 100. Tributi dovuti al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3020000	Tipologia 100. Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali (solo per la Regione) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 5.7 Tipologia 100. Tributi dovuti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3020400	Tipologia 100. Competenze (solo di tributi)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3020500	Tipologia 100. Fondi partecipati da Istituzioni Centrali	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3020600	Tipologia 100. Fondi partecipati dalla Regione o Province autonome (solo per gli Istituti)	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3020000	TOTALE TITOLO 1	896.804,49	33.090,14	703.894,37	70.027,42	896.804,49	88,88%
ACCANTONAMENTI CREDITI							
3030000	Tipologia 100. Traccefondi accantonati da Istituzioni pubbliche	88.498,87	0,00	88.498,87	0,00	0,00	0,00%
3030200	Tipologia 100. Traccefondi accantonati da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030300	Tipologia 100. Traccefondi accantonati da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030400	Tipologia 100. Traccefondi accantonati da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030500	Tipologia 100. Traccefondi accantonati dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Traccefondi accantonati dall'Unione Europea Traccefondi accantonati dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00%
3030000	TOTALE TITOLO 2	88.498,87	0,00	88.498,87	0,00	0,00	0,00%
INTEGRAZIONI SVALLUTATE							
3040000	Tipologia 100. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	88.822,79	399,41	89.222,20	27.698,44	83.412,89	86,02%
3040000	Tipologia 100. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	71.839,84	88.499,84	120.023,78	80.218,78	70.181,79	88,74%
3040000	Tipologia 100. Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 100. Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 100. Rivalutazioni e altre entrate comuni	1.811,90	1.037,94	11.803,04	10.400,68	11.274,69	100,00%
3040000	TOTALE TITOLO 3	124.674,54	48.277,20	128.987,88	127.698,62	124.674,54	89,07%
INTEGRAZIONI FONDO CREDITI							
3050000	Tipologia 100. Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 100. Contributi agli Istituti centrali Contributi agli Istituti centrali da Istituzioni pubbliche Contributi agli Istituti centrali da UF Tipologia 100. Contributi agli Istituti centrali al netto dei contributi da UF e da UF	629.386,96	146.422,87	769.509,29			
		629.386,96	146.422,87	769.509,29			
		0,00	0,00	0,00			
		0,00	0,00	0,00			
3050000	Tipologia 100. Altri Istituti centrali in conto capitale Altri Istituti centrali in conto capitale da Istituzioni pubbliche Altri Istituti centrali in conto capitale da UF Tipologia 100. Altri Istituti centrali in conto capitale al netto dei contributi da UF e da UF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
		0,00	0,00	0,00			
		0,00	0,00	0,00			
		0,00	0,00	0,00			
3050000	Tipologia 100. Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 100. Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	TOTALE TITOLO 4	629.386,96	146.422,87	769.509,29	0,00	0,00	0,00%
INTEGRAZIONI SVALLUTAZIONE ATTIVITA' FINANZIARIA							
3060000	Tipologia 100. Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3060000	Tipologia 100. Alienazione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3060000	Tipologia 100. Alienazione crediti di medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3060000	Tipologia 100. Altre entrate per alienazione di attività finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00%
3060000	TOTALE TITOLO 5	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		2.424.782,50	888.018,81	2.424.782,50	182.927,84	888.018,79	71,02%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI C/CAPITALE		629.386,96	146.422,87	769.509,29	0,00	0,00	0,00%
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTI CORRELATE		629.386,96	146.422,87	769.509,29	182.927,84	888.018,79	84,76%

ACCONTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALLUTAZIONE CREDITI
RESIDUATIVE SUL CONTO DEL BILANCIO TITOLO DA I.A.S.	2.214.792,81	486.438,76
CREDITI SVALLUTATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCANTONAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI PRECEDENTI A CARICO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	2.214.792,81	486.438,76

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
37.484,08	0,00	0,00	-37.484,08	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
56.286,05	0,00	11.254,34	0,00	67.540,39

Di seguito la specifica degli altri accantonamenti :

- fondo accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco;
- fondo accantonamenti rinnovi contrattuali (dipendenti e segretario comunale);
- avanzi esercizi precedenti.

1. Riepilogo Totale risorse accantonate al risultato di amministrazione € 569.999,13

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	96.350,14	48.000,00	0,00	0,00	0,00	48.350,14	48.350,14

Di seguito la specifica dei vincoli derivanti da leggi e da principi contabili :

- Proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica € 18.320,14;
- Sanzioni per violazione codice della Strada € 30.030,00;

2. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 48.350,14

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
70.312,78	0,00	792.292,65	392.251,46	131.758,40	24.204,69	0,00	268.282,79	314.390,88

In sede di rendiconto risulta necessario vincolare nel risultato di amministrazione l'ammontare di euro 70.312,78 così composto:

- € 34,62 contributo ministero miur – fondi strutturali europei – interventi di riqualificazione degli edifici scolastici – emergenza covid 19;
- € 1.014,84 risparmi spese sostegno occupazionale;
- € 16.131,00 per trasferimenti straordinari Emergenza Covid 19;
- € 3.425,85 per spese per servizio assistenza scolastica: alunni diversamente abile;
- € 7.152,76 per concorso spesa per servizio centri estivi ragazzi;
- € 11.740,15 per interventi per attività integrative di istituzione e di animazione;
- € 2.000,00 per emergenza coronavirus: contributo alle famiglie (donazioni);
- € 292,37 per spese generiche in conto capitale;
- € 2.365,14 per spese generiche in conto capitale;
- € 556,54 per emergenza coronavirus: lavoro straordinario polizia municipale;
- € 4.371,11 per emergenza coronavirus: acquisto beni e prestazione di servizi;
- € 132,46 per emergenza coronavirus: contributi sociali obbligatori sul lavoro straordinario polizia municipale
 - € 583,12 per contributo non utilizzato per Presidente del Consiglio
 - € 236.836,90 per Ristrutturazione ex scuola elementare "gianni rodari" da adibire a palazzo municipale (Contributo Regione)
 - € 23.940,37 per caro energia 2023;
 - € 3.813,65 per piano azione 0-6 anni

3. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per vincoli derivanti da trasferimenti € 314.390,88

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

1. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per vincoli dalla contrazione di mutui € 300.000,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
104.168,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104.168,30

Trattasi di quota relativa ad avanzi esercizi precedenti.

2. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 104.168,30

Relazione Conto Consuntivo 2023

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2022 non reimpegnati nell'esercizio o 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750,00

- Trattasi di quota relativa ad avanzi esercizi precedenti.

3. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per altri vincoli € 750,00
--

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023
54.257,64	6.661,81	34.895,66	26.000,00	0,00	23,79

4. Riepilogo Totale risorse nel risultato di amministrazione per vincoli destinati agli investimenti € 23,79

2 – LA GESTIONE COMPETENZA

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Totale accertamenti	(+)	€. 4.268.021,01
Totale impegni	(-)	€ 4.268.619,87
Avanzo		€. -598,86
FPV corrente	(+)	€. 59.824,85
FPV capitale	(+)	€. 1.765.377,81
FPV inc. att. fin	(+)	€. 0,00
A.A.	(+)	€. 189.897,48
FPV spese	(-)	€. 965.381,23

Saldo gestione competenza €. 1.049.120,05

Il valore “segnaletico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- **il Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;
- **il Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- **il Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- **il Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella seguente:

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.286.601,56
Utilizzo avanzo di amministrazione	189.897,48	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	59.824,85	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.765.377,81	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.505.474,97	2.155.171,30

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo 2 – Trasferimenti correnti	151.634,92	118.795,95
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	255.588,62	374.607,07
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	833.828,71	229.481,95
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.746.527,22	2.878.056,27
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	500.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	521.493,79	521.056,36
Totale entrate dell'esercizio	4.268.021,01	3.899.112,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.283.121,15	6.185.714,19
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	6.283.121,15	6.185.714,19

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	2.178.534,39	2.109.209,79
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	86.451,07	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.526.628,29	1.730.012,23
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	878.930,16	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	500.000,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	4.670.543,91	4.339.222,02

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo 4 – Rimborso di prestiti	41.963,40	41.963,40
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere		
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	521.493,79	493.266,36
Totale spese dell'esercizio	5.234.001,10	4.874.451,78
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.234.001,10	4.874.451,78
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.049.120,05	1.311.262,41
TOTALE A PAREGGIO	6.283.121,15	6.185.714,19

Verifica degli equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini

Relazione Conto Consuntivo 2023

previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	59.824,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.912.698,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.178.534,39
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	86.451,07
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	41.963,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		665.574,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I)Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		705.574,50
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	155.526,59
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.475,89
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		488.572,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-31.484,08
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		520.056,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	149.897,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.765.377,81
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	833.828,71
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	1.526.628,29
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	878.930,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		343.545,55
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	255.157,04
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		88.388,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		88.388,51
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.049.120,05
- Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2023		155.526,59
- Risorse vincolate nel bilancio		316.632,93
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		576.960,53
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		-31.484,08
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		608.444,61

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		705.574,50
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	40.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'Esercizio 2023	(-)	155.526,59
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-31.484,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	61.475,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		480.056,10

Relazione Conto Consuntivo 2023

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2022 al bilancio dell'esercizio 2023

Gli utilizzi delle quote accantonate relative al risultato di amministrazione 2022, avvenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Tabella delle risorse del risultato di amministrazione 2022 (Importo complessivo in cifre colorate)										
Valori e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione 2022	Totale	Rimane disponibile	Parte accantonata			Parte utilizzata				Parte destinata agli investimenti
			Totale	Fondo riserva per rischi	Altri fondi	di legge	Totale	riserva	riserva	
Capitale di rischio (art. 2474 c.c.)	0	0								
Quota accantonata al bilancio	0	0								
Prova di bilancio (art. 2474 c.c.)	2.362.000,00	2.362.000,00								
Prova di bilancio (art. 2474 c.c.)	2.362.000,00	2.362.000,00								
Utilizzazione anticipata del profitto	0	0								
Altre modalità di utilizzo	0	0								
Riserva per rischi	0	0								
Riserva per rischi	0	0								
Riserva per rischi	0	0								
Riserva per rischi (art. 2474 c.c.)	2.362.000,00	2.362.000,00								
Altre modalità di utilizzo	0	0								
Altre modalità di utilizzo	0	0								
Altre modalità di utilizzo	0	0								
Totale	2.362.000,00	2.362.000,00								

3 – ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2023, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza". In particolare:

- il "**Titolo 1**" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "**Titolo 2**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
 - il "**Titolo 3**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
 - il "**Titolo 4**" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "**Titolo 5**" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "**Titolo 6**" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "**Titolo 7**" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Per quanto riguarda le entrate si evidenzia che non sono state aumentate le aliquote IMU, TARI e in generale le aliquote e tariffe per i servizi gestiti dal Comune. Il peso più significativo è costituito dalle entrate tributarie e fiscali (IMU, TARI) e dall'addizionale comunale IRPEF, seguono i proventi derivanti dall'erogazione di servizi. E' utile a tal fine analizzare l'evoluzione delle stesse negli ultimi quattro anni:

Descrizione	2020	2021	2022	2023
Titolo I – Entrate tributarie	1.898.852,59	2.000.516,03	1.890.957,29	2.505.474,97
Titolo II – Trasferimenti correnti	338.094,10	170.746,05	127.465,33	151.634,92
Titolo III – Entrate extratributarie	241.641,79	200.428,60	249.020,41	255.588,62
ENTRATE CORRENTI	2.478.588,48	2.371.690,68	2.267.443,03	2.912.698,51
Titolo IV – Entrate in conto capitale	205.944,96	419.953,06	601.190,07	833.828,71
Titolo V – Riduzione attività finanz.	-	500.000,00	-	-
Titolo VI – Accensione mutui	-	500.000,00	-	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	205.944,96	1.419.953,06	601.190,07	833.828,71
TOTALE ENTRATE	2.684.533,44	3.791.643,74	2.868.633,10	3.746.527,22

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella resa ancora più significativa dal percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Autonomia finanziaria

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%	Anno 2023	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.140.494,38	86%	2.200.944,63	93%	2.139.977,70	94%	2.912.698,51	95%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	338.094,10	14%	170.746,05	7%	127.465,33	6%	151.634,92	5%
ENTRATE CORRENTI	2.478.588,48	100%	2.371.690,68	100%	2.267.443,03	100%	3.064.333,43	100%

3.2 – Analisi e composizione delle entrate tributarie

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

Titolo 1° Le entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2023 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		RS	RR	R	EP
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	525.782,62	309.200,76	-162.522,72	54.059,14
		1.813.019,93	1.313.742,06	1.973.246,49	659.504,43
		2.338.802,55	1.622.942,82	-715.859,73	713.563,57
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.382,44	0,00	-4.382,44	0,00
		541.170,81	532.228,48	532.228,48	-8.942,33
		545.553,25	532.228,48	-13.324,77	0,00
10000	Totale TITOLO I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	530.165,06	309.200,76	-166.905,16	54.059,14
		2.354.190,74	1.845.970,54	2.505.474,97	659.504,43
		2.884.355,80	2.155.171,30	-729.184,50	713.563,57

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione 37 susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia **101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”** che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- la tassa sui rifiuti
- l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche nel caso in cui l'ente si avvalga della facoltà di istituire il tributo.

La tipologia **301 “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali”** che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

Analisi delle voci più significative del titolo 1°

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1° ammontano a complessivi €. 2.505.474,97

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

Descrizione	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati			
Imposta Municipale Propria (IMU)	497.000,00	475.735,39	-4%
ICI/IMU recupero evasione	368.075,28	537.016,91	46%
TASI recupero	32.385,89	45.799,89	41%
Addizionale IRPEF	302.030,50	306.075,28	1%
TARI	518.066,73	510.934,83	-1%
TARSU/TARI recupero evasione	5.000,00	6.434,45	29%
Altri tributi	90.461,53	91.249,74	1%
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	1.813.019,93	1.973.246,49	9%

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	FCDE accantonato a competenza 2023	FCDE Rendiconto 2023
Recupero evasione ICI/IMU	368.081,28	119.447,47	32,45%	349.677,21	315.113,06
Recupero evasione TARI	5.000,00	2.871,53	57,43%	2.233,50	2.068,99
Recupero evasione altri tributi	32.385,89	244,33	0,75%	30.766,60	-
TOTALE	405.467,17	122.563,33	30,23%	382.677,31	317.182,05

Relazione Conto Consuntivo 2023

TITOLO 2° Le entrate da trasferimenti correnti

Il Titolo II accoglie al suo interno tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'unione europea nei confronti dell'ente per l'ordinaria gestione e per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate, in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate del titolo II suddivise per tipologia:

TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>		RS	6.660,60	RR	6.660,60	R	0,00	EP	0,00
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	CP	392.457,52	RC	97.146,35	A	136.645,92	CP	-255.811,60
		EC							39.499,57
		CS	399.118,12	TR	103.806,95	CS	-295.311,17	TR	39.499,57
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	40.000,00	RC	14.989,00	A	14.989,00	CP	-25.011,00
		EC							0,00
CS	40.000,00	TR	14.989,00	CS	-25.011,00	TR	0,00		
20000	Totale TITOLO 2 : <i>Trasferimenti correnti</i>	RS	6.660,60	RR	6.660,60	R	0,00	EP	0,00
		CP	432.457,52	RC	112.135,35	A	151.634,92	CP	-280.822,60
		EC							39.499,57
CS	439.118,12	TR	118.795,95	CS	-320.322,17	TR	39.499,57		

TITOLO 3° Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3°) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2022 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	135.874,83	RR	143.823,69	R	8.148,27	EP	199,41
		CP	191.830,16	RC	93.657,30	A	147.460,05	CP	-44.370,11
		EC							53.802,75
CS	327.704,99	TR	237.480,99	CS	-90.224,00	TR	54.002,16		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	RS	142.085,59	RR	100.519,54	R	-3.099,21	EP	38.466,84
		CP	18.500,00	RC	11.692,96	A	83.248,85	CP	64.748,85
		EC							71.555,89
CS	160.585,59	TR	112.212,50	CS	-48.373,09	TR	110.022,73		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	690,00	RC	690,00	A	690,00	CP	0,00
		EC							0,00
CS	690,00	TR	690,00	CS	0,00	TR	0,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	16.000,00	RC	12.301,73	A	12.301,73	CP	-3.698,27
		EC							0,00
CS	16.000,00	TR	12.301,73	CS	-3.698,27	TR	0,00		
30500	Tipologia 500: Rimborzi e altre entrate correnti	RS	27.557,59	RR	1.345,36	R	-16.160,69	EP	10.051,54
		CP	74.100,00	RC	10.576,49	A	11.887,99	CP	-62.212,01
		EC							1.311,50
CS	101.657,59	TR	11.921,85	CS	-89.735,74	TR	11.363,04		
30000	Totale TITOLO 3 : <i>Entrate extratributarie</i>	RS	305.518,01	RR	245.688,59	R	-11.111,63	EP	48.717,79
		CP	301.120,16	RC	128.918,48	A	255.588,62	CP	-45.531,54
		EC							126.670,14
CS	606.638,17	TR	374.607,07	CS	-232.031,10	TR	175.387,93		

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3° ammontano a complessivi €. 255.588,62

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
Totale Tip. 30100	191.830,16	147.460,05	-23%
Tip. 30200 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi			
Totale Tip. 30200	18.500,00	83.248,85	350%
Tip. 30300 Interessi attivi			
Totale Tip. 30300	690,00	690,00	0%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale			
Totale Tip. 30400	16.000,00	12.301,73	0%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti			
Totale Tip. 30500	74.100,00	11.887,99	-84%
Totale entrate extratributarie	301.120,16	255.588,62	-15%

Nella **tipologia 100** relativa ai *Proventi derivanti dalla gestione dei beni* sono inseriti i diritti di segreteria, i proventi derivanti dalle entrate degli utenti dei servizi a domanda individuale, la gestione della mensa scolastica, i proventi diversi, nonché tutti i fitti in essere e le entrate derivanti dal canone occupazione suolo pubblico. Per quanto riguarda le percentuali di copertura dei servizi resi ai cittadini, cosiddetti servizi a domanda individuale, si rimanda all'analisi nella parte spesa.

Nella **tipologia 200** relativa ai *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione* abbiamo tutte le entrate relative a violazioni regolamenti e codice della strada.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
 - al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:
 - a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
 - c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.
 - al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
 - al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e
- Comune di San Gillio Siscom Giove

Relazione Conto Consuntivo 2023

alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2021	2022	2023
Accertamento	30.000,00	42.624,61	83.248,85
Riscossione	30.000,00	29.718,67	11.692,96
% di riscossione	100,00	69,72	14,05

Le sanzioni cds sono state incassate negli anni di competenza ma prelevati dal conto corrente postale nel 2023.

La voce riportata negli *interessi attivi* **tipologia 300** si riferisce agli interessi annuali maturati sul conto di tesoreria.

Nella **tipologia 400** *Altre entrate in conto capitale*, troviamo gli importi derivanti dalla distribuzioni di dividendi SMAT.

Nella **tipologia 500** *Rimborsi e altre entrate correnti* troviamo gli indennizzi di assicurazione, introiti diversi da imprese. Troviamo inoltre l'IVA tra le "altre entrate" del titolo terzo, relativa alla gestione dello split payment sui servizi cosiddetti "commerciali" dell'ente. L'Iva da scissione dei pagamenti, trattenuta sui pagamenti delle fatture dei fornitori rappresenta per il Comune contemporaneamente un debito e un credito nei confronti dell'erario e viene contabilizzata in uscita alle partite di giro e accertata al titolo 3° dell'entrata per pari importo.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Titolo 4° Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4° il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella:

TITOLO 4 : Entrate in conto capitale									
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	181.162,47	RR	24.741,60	R	0,00	EP	156.420,87
		CP	1.669.947,06	RC	138.420,21	A	767.508,57	CP	-902.438,49
		CS	1.851.109,53	TR	163.161,81	CS	-1.687.947,72	TR	785.509,23
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	RS	113.512,81	RR	0,00	R	-7.690,80	EP	105.822,01
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00
		CS	113.512,81	TR	0,00	CS	-113.512,81	TR	105.822,01
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	63.236,51	RC	66.320,14	A	66.320,14	CP	3.083,63
		CS	63.236,51	TR	66.320,14	CS	3.083,63	TR	0,00
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	RS	294.675,28	RR	24.741,60	R	-7.690,80	EP	262.242,88
		CP	1.733.183,57	RC	204.740,35	A	833.828,71	CP	-899.354,86
		CS	2.027.858,85	TR	229.481,95	CS	-1.798.376,90	TR	891.331,24

La gestione relativa alle entrate in conto capitale ha evidenziato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	
Contributi agli investimenti	1.669.947,07	767.508,57	-54%
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	63.236,50	66.320,14	5%
Totale entrate in conto capitale	1.733.183,57	833.828,71	-52%

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2021	2022	2023
Accertamento	177.968,62	319.996,40	66.320,14
Riscossione	177.968,62	319.996,40	66.320,14

Titolo 5° Entrate da riduzione di attività finanziarie

<i>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>									
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	RS	500.000,00	RR	0,00	R	0,00	EP	500.000,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00
		CS	800.000,00	TR	0,00	CS	-800.000,00	TR	500.000,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	500.000,00	RR	0,00	R	0,00	EP	500.000,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00
		CS	800.000,00	TR	0,00	CS	-800.000,00	TR	500.000,00

Titolo 6° Le Entrate da accensione prestiti

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso a forme di indebitamento:

<i>TITOLO 6: Accensione prestiti</i>									
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	500.540,00	RR	500.000,00	R	-540,00	EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00
		CS	800.540,00	TR	500.000,00	CS	-300.540,00	TR	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	RS	500.540,00	RR	500.000,00	R	-540,00	EP	0,00
		CP	300.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-300.000,00
		CS	800.540,00	TR	500.000,00	CS	-300.540,00	TR	0,00

Capacità di indebitamento residua

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo 45 annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2023;

L'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.000.516,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 170.746,05	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 200.428,60	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.371.690,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 237.169,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 61.397,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 175.771,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 61.397,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,59%

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.898.852,59
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	338.094,10
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	241.641,79
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	2.478.588,48
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	247.858,85
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	63.015,38
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	184.843,47
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	63.015,38
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100	2,54%

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il Comune di San Gillio rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
2,47%	2,77%	2,59%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	1.085.122,51	1.560.404,00	1.520.058,80
Nuovi prestiti	500.000,00		
Prestiti rimborsati	-25.086,27	-40.345,20	-41.963,40
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	1.560.404,00	1.520.058,80	1.478.095,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	57.006,31	63.015,38	61.397,18
Quota capitale	25.086,27	40.345,20	41.963,40
Totale fine anno	82.092,58	103.360,58	103.360,58

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

Titolo 7° Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il titolo 7° delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio 2022 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 9° Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9° afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7° della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro											
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	2.383,98	RR	927,93	R	-1.456,05	EP	0,00		
		CP	689.135,00	RC	457.809,73	A	458.850,32	CP	-230.284,68	EC	1.040,59
		CS	691.518,98	TR	458.737,66	CS	-232.781,32		TR	1.040,59	
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	20.182,69	RR	9.552,60	R	-5.814,76	EP	4.815,33		
		CP	114.500,00	RC	52.766,10	A	62.643,47	CP	-51.856,53	EC	9.877,37
		CS	134.682,69	TR	62.318,70	CS	-72.363,99		TR	14.692,70	
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	22.566,67	RR	10.480,53	R	-7.270,81	EP	4.815,33		
		CP	803.635,00	RC	510.575,83	A	521.493,79	CP	-282.141,21	EC	10.917,96
		CS	826.201,67	TR	521.056,36	CS	-305.145,31		TR	15.733,29	

4 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023, in occasione dell'approvazione del rendiconto esercizio 2022, è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di **€. 1.513.170,13** così distinto tra parte corrente e parte capitale:

- FPV di entrata di parte corrente: €. 59.824,85
- FPV di entrata di parte capitale: €. 1.765.377,81

In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, con Deliberazione di Giunta Comunale del 28.03.2023 sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31.12.2023 per i quali è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa con la seguente articolazione:

FONDO PLURIENNALE VINCOLTO PER SPESE CORRENTI	86.451,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLTO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	878.930,16

5 – GESTIONE DI CASSA

5.1 - Fondo di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato garantendo un fondo di cassa finale non negativo"
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria
- del rispetto dei tempi medi di pagamento

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa Amministrazione, come di seguito riportato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.311.262,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.311.262,41

Relazione Conto Consuntivo 2023

La seguente tabella riporta l'evoluzione della situazione di cassa nell'esercizio 2022:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2023	-	-	2.286.601,56
RISCOSSIONI (-)	1.096.772,08	2.802.340,55	3.899.112,63
PAGAMENTI (+)	1.351.898,22	3.522.553,56	4.874.451,78
	DIFFERENZA		1.311.262,41
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023		1.311.262,41

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

5.2 - Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2023 il Comune di San Gillio non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria. Il Comune di San Gillio nel corso del 2023 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

6 – ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso del 2022 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. Tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- Titolo 1° → riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- Titolo 2° → presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- Titolo 3° → descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- Titolo 4° → evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;

Solo per le missioni 60 "*Anticipazioni finanziarie*" e 99 "*Servizi per conto terzi*" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:

- Titolo 5° → sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- Titolo 7° → riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro ente la situazione relativamente all'anno 2023 si presenta come riportato nella tabella seguente:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Descrizione		Impegni	% incidenza
Titolo I	Spese correnti	2.178.534,39	51%
Titolo II	Spese in c/capitale	1.526.628,29	36%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	0%
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	41.963,40	1%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	0%
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	521.493,79	12%
TOTALE		4.268.619,87	100 %

Analisi dei titoli della spesa

Titolo I° - Spese correnti

Le spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1°, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle successive tabelle viene presentata la composizione della spesa per missioni così come riportata nel conto del bilancio 2023:

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di San Gillio

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00								
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	792.430,64	PR	661.190,58	R	-30.556,35			EP	110.683,71
		CP	3.783.421,05	PC	1.714.684,02	I	2.061.372,87	ECP	1.387.808,33	EC	346.688,85
		CS	4.241.611,84	TP	2.365.874,60	FPV	334.239,85			TR	467.372,56
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza	RS	9.199,49	PR	6.331,23	R	-145,22			EP	2.723,04
		CP	166.513,34	PC	108.247,27	I	158.714,24	ECP	4.679,10	EC	50.466,97
		CS	172.592,83	TP	114.578,50	FPV	3.120,00			TR	53.190,01
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	RS	115.568,79	PR	70.764,93	R	-26.695,65			EP	18.108,21
		CP	300.343,36	PC	164.444,53	I	263.516,24	ECP	20.892,85	EC	99.071,71
		CS	399.977,88	TP	235.209,46	FPV	15.934,27			TR	117.179,92
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	11.540,94	PR	9.436,14	R	-109,80			EP	1.995,00
		CP	68.933,15	PC	63.486,91	I	65.315,59	ECP	3.614,56	EC	1.831,68
		CS	80.474,09	TP	72.923,05	FPV	0,00			TR	3.826,68
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	6.147,08	PR	2.997,08	R	-3.150,00			EP	0,00
		CP	258.663,50	PC	21.663,50	I	21.663,50	ECP	236.500,00	EC	0,00
		CS	264.310,58	TP	24.660,58	FPV	500,00			TR	0,00
MISSIONE	07 Turismo	RS	813,53	PR	813,53	R	0,00			EP	0,00
		CP	8.000,00	PC	8.000,00	I	8.000,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	8.813,53	TP	8.813,53	FPV	0,00			TR	0,00

Comune di San Gillio

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	14.862,55	PR	7.272,08	R	-4.950,00			EP	2.640,47
		CP	781.613,26	PC	150.069,25	I	156.491,75	ECP	266.175,79	EC	6.422,50
		CS	437.530,09	TP	157.341,33	FPV	358.945,72			TR	9.062,97
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	167.974,72	PR	163.281,98	R	-2.694,88			EP	1.997,86
		CP	619.974,05	PC	369.064,44	I	460.556,28	ECP	5.548,09	EC	91.491,84
		CS	634.079,09	TP	532.346,42	FPV	153.869,68			TR	93.489,70
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	RS	150.126,51	PR	91.761,72	R	-30.561,00			EP	27.803,79
		CP	704.470,00	PC	227.178,75	I	293.554,67	ECP	333.143,62	EC	66.375,92
		CS	776.824,80	TP	318.940,47	FPV	77.771,71			TR	94.179,71
MISSIONE	11 Soccorso civile	RS	2.715,67	PR	1.215,67	R	0,00			EP	1.500,00
		CP	5.000,00	PC	0,00	I	4.659,20	ECP	340,80	EC	4.659,20
		CS	7.715,67	TP	1.215,67	FPV	0,00			TR	6.159,20
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	334.432,11	PR	320.135,27	R	-1.090,48			EP	13.206,36
		CP	113.989,40	PC	24.064,91	I	47.486,57	ECP	45.502,83	EC	23.421,66
		CS	427.421,51	TP	344.200,18	FPV	21.000,00			TR	36.628,02
MISSIONE	13 Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	102.238,40	PC	102.238,40	I	102.238,40	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	102.238,40	TP	102.238,40	FPV	0,00			TR	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2023

Comune di San Gillio

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	21,42	PR	0,00	R	0,00	EP	21,42
		CP	2.000,00	PC	1.370,12	I	1.455,40	ECP	544,60
		CS	2.021,42	TP	1.370,12	FPV	0,00	TR	106,70
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	16.427,97	PR	105,97	R	-174,00	EP	16.148,00
		CP	6.000,00	PC	5.148,49	I	5.879,72	ECP	120,28
		CS	22.427,97	TP	5.254,46	FPV	0,00	TR	16.879,23
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	418.673,97	PC	0,00	I	0,00	ECP	418.673,97
		CS	50.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	1.656,58	PR	0,00	R	0,00	EP	1.656,58
		CP	96.218,65	PC	96.218,65	I	96.218,65	ECP	0,00
		CS	97.875,23	TP	96.218,65	FPV	0,00	TR	1.656,58
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	42.707,19	PR	26.592,04	R	-4.794,18	EP	11.320,97
		CP	803.635,00	PC	466.674,32	I	521.493,79	ECP	282.141,21
		CS	846.342,19	TP	493.266,36	FPV	0,00	TR	66.140,44
TOTALE MISSIONI		RS	1.666.625,19	PR	1.351.898,22	R	-104.921,56	EP	209.805,41
		CP	8.239.687,13	PC	3.522.553,56	I	4.268.619,87	ECP	3.005.686,03
		CS	8.572.257,12	TP	4.874.451,78	FPV	965.381,23	TR	955.871,72
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.666.625,19	PR	1.351.898,22	R	-104.921,56	EP	209.805,41
		CP	8.239.687,13	PC	3.522.553,56	I	4.268.619,87	ECP	3.005.686,03
		CS	8.572.257,12	TP	4.874.451,78	FPV	965.381,23	TR	955.871,72

I macroaggregati della Spesa corrente

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1° per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

MACROAGGREGATO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	613.644,13	578.175,59	633.637,80	628.305,75
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	39.401,29	37.540,14	40.703,21	41.364,56
103 Acquisto di beni e servizi	1.136.999,48	1.176.054,13	1.396.300,05	1.191.992,59
104 Trasferimenti correnti	221.080,78	204.091,06	206.843,18	236.656,77
107 Interessi passivi	66.743,44	57.006,31	63.015,38	61.397,18
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-
110 Altre spese correnti	11.603,89	22.617,38	22.471,24	18.817,54
TOTALE	2.089.473,01	2.075.484,61	2.362.970,86	2.178.534,39

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni, ecc..
- l'art.40 del d.lgs.165/2001
- l'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16, comma 1bis del d.l. 113/2016 e dall'art.22 del d.l. 50/2017;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, c. 556 e 557 quater della Legge 296/2006 come da prospetto che segue:

Relazione Conto Consuntivo 2023

SPESA MEDIA TRIENNIO

ANNO	Media 2011/2013	2023
Spese macroaggregato 101	670.880,90	628.305,75
Spese macroaggregato 103	486,53	3.630,00
Altro: Merloni (ricompresa nei quadri economici degli investimenti) e b.p. e ISTAT		2.629,20
Irap macroaggregato 102	44.430,26	37.392,59
Spese cantiere di lavoro	15.225,91	0,00
Spese sostegno occupazionale		6.745,01
Rimborso spese segreteria convenzionata Comune di Collegno		37.000,00
Altre spese: fondo previdenza complementare		0,00
Totale spese personale	731.023,60	715.702,55
(-) Componenti escluse (B)	128.013,14	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
Componenti assoggettate al limite di spesa	603.010,46	715.702,55
(ex art. 1, commi 557-qualer, 562 legge n. 296/ 2006)		

COMPONENTI ESCLUSE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Spese per il personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero, etc.			
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			3.630,00
CAPACITA' ASSUNZIONALI DL. 34/2020			0,00
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate			
Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro			115.742,36
Spese per adeguamento fondo contrattazione decentrata a seguito di rinnovo contrattuale			1.248,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette			
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			
Incentivi per la progettazione			2.629,20
Incentivi per il recupero I.C.I.			
Diritti di rogito			2.321,29
Spese di personale per l'esecuzione dei censimenti nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (d.l. n. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)			
Spese per l'assunzione di personale ex Monopoli di Stato (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)			
Altre fondo perseo			
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0,00	0,00	125.570,85

€ 590.131,70

Titolo 2° - Spese in conto capitale

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2° riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	1.116.965,58	1.116.965,58
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	393.893,16	305.763,80
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	15.769,55	15.769,55
200	Totale TITOLO 2	1.526.628,29	1.438.498,93

Titolo 3° – Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3° ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo. Come si evince nella tabella seguente non sussistono spese riconducibili al Titolo 3°:

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie			
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00

Titolo 4° – Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4° della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	41.963,40	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	41.963,40	0,00

Si riporta una tabella dalla quale si evince l'evoluzione della situazione debitoria nel corso degli ultimi 4 anni, dalla quale emerge come l'azione dell'Amministrazione comunale sia stata improntata alla riduzione dell'indebitamento, con la conseguente realizzazione di un risparmio di interessi in parte corrente.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso i seguenti interventi:

- nell'anno 2020 rinegoziazione dei finanziamenti concessi ai Comuni - emergenza Covid;
- nell'anno 2021 riduzione di mutuo particolarmente oneroso. I risparmi conseguiti hanno finanziato esclusivamente spese correnti, possibilità concessa ai Comuni con il decreto legge n.124/2019, convertito nella Legge n.157/2019, art.57, c.1 quater che ha modificato l'art.7, c.2, del D.L.n.78/2015. Si evidenzia che il comma 5-octies dell'articolo 3 DL 228/2021 convertito con Legge 15/2022, estende fino al 2024 l'applicazione della norma che consente agli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	57.006,31	63.015,38	61.397,18
Quota capitale	25.086,27	40.345,20	41.963,40
Totale fine anno	82.092,58	103.360,58	103.360,58

Titolo 5° Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7° dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 **non ha** utilizzato anticipazioni di Tesoreria

	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	0,00	0,00

- Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare

Come già visto per le entrate da anticipazioni, l'art. 11, comma 6, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso del 2020 sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

A tal fine si dà atto che l'Ente **non ha fatto ricorso ad anticipazioni** di Tesoreria nel corso dell'esercizio 2023

Titolo 7° Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7° afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9° dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati:

	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	458.850,32	0,00
702	Uscite per conto terzi	62.643,47	0,00
700	Totale TITOLO 7	521.493,79	0,00

7 – GESTIONE DI RESIDUI

Si dà atto che con Deliberazione di Giunta comunale n. del 28.03.2024 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2022 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2023, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

I residui al 1° gennaio dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2022), durante l'esercizio 2023:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.096.772,08;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 728.693,94.

Complessivamente dal riaccertamento è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese così composte:

	Importo residuo al 01/01/2023	Residui eliminati	Residui risultanti al 31/12/2023
Residui attivi	2.160.125,62	193.518,40	869.835,14
Residui passivi	1.666.625,19	104.921,56	209.805,41

Di seguito la rappresentazione dell'anzianità dei residui al 31.12.2023:

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2023

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023 (da RS)	Residui attivi finali al 31.12.2023 (da CP)	Residui attivi finali al 31.12.2023 (Totale)
Titolo 1	530.165,06	309.200,76	178.014,85	11.109,69	54.059,14	659.504,43	713.563,57
Titolo 2	6.660,60	6.660,60	0,00	0,00	0,00	39.499,57	39.499,57
Titolo 3	305.518,01	245.688,59	30.823,90	19.712,27	48.717,79	126.670,14	175.387,93
Titolo 4	294.675,28	24.741,60	7.690,80	0,00	262.242,88	629.088,36	891.331,24
Titolo 5	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Titolo 6	500.540,00	500.000,00	540,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	22.566,67	10.480,53	7.270,81	0,00	4.815,33	10.917,96	15.733,29
Totale	2.160.125,62	1.096.772,08	224.340,36	30.821,96	869.835,14	1.465.680,46	2.335.515,60

RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2023

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023 (da RS)	Residui passivi finali al 31.12.2023 (da CP)	Residui passivi finali al 31.12.2023 (Totale)
Titolo 1	678.623,96	415.621,67	92.466,55	170.535,74	484.946,27	655.482,01
Titolo 2	443.637,46	409.684,51	7.660,83	26.292,12	206.300,57	232.592,69
Titolo 3	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	1.656,58	0,00	0,00	1.656,58	0,00	1.656,58
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	42.707,19	26.592,04	4.794,18	11.320,97	54.819,47	66.140,44
Totale	1.666.625,19	1.351.898,22	104.921,56	209.805,41	746.066,31	955.871,72

8 – ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

9 – ELENCAZIONE ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di San Gillio partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- CIDIU S.P.A. - CENTRO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA S.P.A. – quota di partecipazione 0,624%;
- ZONA OVEST DI TORINO S.R.L. – quota di partecipazione 1,15%;
- S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA – quota di partecipazione 0,12384%;

Partecipa indirettamente al capitale delle seguenti società:

- ❖ per il tramite di CIDIU S.p.A.:
 - CIDIU Servizi S.p.A. – quota di partecipazione 0,517%;
 - S.M.A.T. S.P.A.
 - SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA – quota di partecipazione 0,0637%;
- ❖ per il tramite di S.M.A.T. S.p.A.:
 - Risorse idriche Spa: quota di partecipazione: 0,1134805%;
 - AIDA Ambiente srl: quota di partecipazione: 0,0631686%;
 - SAP Spa in liquidazione: quota di partecipazione: 0,05855905%;
 - S.I.I. Spa: quota di partecipazione: 0,0247596%;
 - N.O.S. Spa - Nord Ovest Servizi Spa: quota di partecipazione: 0,012860%;
 - Environment Park Spa: quota di partecipazione: 0,0041865%;
 - Galatea Scarl in liquidazione: quota di partecipazione: 0,0006193%;
 - Mondo Acqua Spa: quota di partecipazione: 0,0060939%;

Per completezza, si precisa, altresì, che il Comune di San Gillio, partecipa direttamente ai seguenti Consorzi:

- CADOS, P. IVA 5616350012 - quota di partecipazione: 0,871%;
- C.I.S.S.A., P. IVA 07239020014 - quota di partecipazione: 3,64%;
- ATO 3, P. IVA 08581830018 - quota di partecipazione: 0,10%.

La partecipazione al Consorzio, essendo “forme associative” di cui al Capo V del Titolo II del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL), e non partecipazioni in società pubbliche, non sono oggetto Piano.

10 – ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE
(ex art.11 c.6 lettera h), D.Lgs. 118/2011)

L'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

11 – ALTRI PARAMETRI (indicatori finanziari ed economici – condizioni di deficitarietà e tempestività pagamenti)

Condizioni di deficitarietà

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----

Rapporto sulle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 d.l. 01.07.2009, n. 78 convertito in l. 03.08.2009, n. o 102 e d.p.c.m. 22/09/2014

Entro il 31 gennaio 2023 le pubbliche amministrazioni hanno dovuto calcolare e pubblicare l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti seguendo le indicazioni fornite dal DPCM 22/9/2014.

Il DPCM 22/9/2014 consente alle P.A. di dare attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art.33, comma 1, del D.lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.L. 66/2014.

La norma citata prevede:

- la pubblicazione, con cadenza annuale, di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti";
- con cadenza trimestrale, la pubblicazione di un indicatore avente il medesimo oggetto e denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

L'articolo 9 del DPCM disciplina le modalità di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

L'indicatore va calcolato determinando la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Relazione Conto Consuntivo 2023

Il decreto, poi, chiarisce quali sono le modalità di definizione delle informazioni necessarie per il calcolo dell'indicatore.

Occorre innanzitutto individuare le transazioni commerciali che rientrano nel calcolo dell'indicatore.

Queste sono intese come i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche Amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo.

Nel calcolo dei tempi:

- a. per "giorni effettivi", si intendono tutti i giorni da calendario, compresi i festivi. Dal calcolo dell'indicatore vanno esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso;
- b. per "data di scadenza", si intende il termine entro il quale la fattura (o la richiesta equivalente di pagamento) deve essere pagata, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 231/2002 (30/60 gg.);
- c. per "data di pagamento", si intende la data effettiva di pagamento del fornitore, coincidente con la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in Tesoreria.

L'importo dovuto costituisce la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento e comprende le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Il Comune di San Gillio ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto all'allineamento costante dei dati risultanti dalla contabilità interna dell'Ente con quelli della Piattaforma Crediti Commerciali, allineando l'importo del debito rilevato dalla piattaforma a fine 2023 con quello risultante dai sistemi contabili dell'ente.



COMUNE DI SAN GILLIO

Città metropolitana di Torino

Via Roma 6 - 10040 SAN GILLIO (TO) - Tel 011/9840813 - Fax 011/9840757
www. comune.sangillio.to.it - mail: segreteria@comune.sangillio.to.it

Indicatore trimestrale dei pagamenti ai sensi del DPCM 22/09/2014 art. 10

Visto il DPCM del 22/09/2014 agli art. 9 e 10, si certifica

Che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2023, calcolato secondo le modalità del DPCM del 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 7,88
--	--------

San Gillio, li 31 gennaio 2024

IL RESPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA
Dott.ssa Tania CONTE



Relazione Conto Consuntivo 2023

Servizi a domanda individuale- % di copertura – analisi consuntivo/preventivo

SERVIZIO 1 - Mensa Scolastica				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	Importo Impegnato / Accertato
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
2.01.0100	100 / 100 / 70	CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL SERVIZIO DI MENSA AL PERSONALE INSEGNANTE.	100 %	12.715,01
3.01.0250	250 / 250 / 40	PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA: RIMBORSO SPESA DI PERSONALE.	100 %	30.557,61
		TOTALE RICAVI:		43.272,62
COSTI				
1.01.02.02	130 / 300 / 99	FORNITURA METANO PER RISCALDAMENTO EDIFICI COMUNALI.	10 %	4.168,26
1.04.01.03	1.460 / 470 / 14	SPESA DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE (UTENZA ENERGIA ELETTRICA).	10 %	762,98
	1.460 / 470 / 15	SPESA DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE (UTENZA ACQUA).	20 %	31,47
1.04.02.01	1.550 / 480 / 2	ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE (ISTRUZIONE PRIMARIA).	100 %	
	1.550 / 480 / 12	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI OBBLIGATORIA CARICO DEL COMUNE.	100 %	5.951,12
	1.550 / 480 / 99	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE.	100 %	24.102,71
1.04.02.03	1.570 / 500 / 13	SPESA DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI (UTENZA ENERGIA ELETTRICA)	10 %	975,00
	1.570 / 500 / 14	SPESA DI MANTENIMENTO E DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE ELEMENTARI (UTENZA ACQUA).	20 %	398,06
1.04.05.02	1.890 / 530 / 30	SPESA PER IL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE: SPESE DIVERSE.	100 %	
1.04.05.03	1.900 / 530 / 43	SPESA PER IL SERVIZIO DELLE MENSE SCOLASTICHE: SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA IN CONCESSIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA.	100 %	55.374,08
		TOTALE PARZIALE:		91.763,68
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		91.763,68
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	47 %	
		Differenza PASSIVA:		48.491,06
		TOTALE A PAREGGIO:		91.763,68

12 – RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Il D.Lgs 23 giugno 2018, nell'ambito del percorso di armonizzazione contabile, attraverso la compilazione a fini conoscitivi dello stato patrimoniale e del conto economico, aveva previsto un'introduzione progressiva che, così come previsto dall'articolo 232, comma 2 del d.Lgs 267/2000, ne rinviava l'introduzione al 2020 per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

L'articolo richiamato era stato modificato in occasione dell'approvazione del decreto 30 aprile 2019, n.34, convertito in legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale aveva previsto che gli enti potessero rinviare la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019, ma che dovessero allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al d.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate da individuare successivamente con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le modifiche introdotte all'articolo 232, comma 2 del d.Lgs 267/2000 da parte dell'art. 57 comma 2 bis del D.L. 26 ottobre 2019 n.124 convertito in legge 19 dicembre 2019, n. 157 stravolgono l'impianto legislativo fino ad oggi costruito.

Il nuovo dispositivo del comma 2 dell'art. 232, infatti, elimina il termine temporale del 2019 per *“non tenere la contabilità economico-patrimoniale”* e, di fatto, introduce all'interno dei comuni una differente modalità rappresentativa dei fatti aziendali stabilendo che *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e che qualora optino per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al d.lgs 23 giugno 2011, n. 118”*;

Infine che l'art. 1 del D.M. 11 novembre 2019 prevede che *“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviavano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto”*;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 15.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, questo Comune ha optato per la facoltà di non redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 e successivi come consentito dall'art. 233-bis, comma 3, d.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- questo Comune ha optato per la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, come consentito dall'art. 232, comma 2, d.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 15.07.2020 per l'anno 2019 e successivi.

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di San Gillio è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni). Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Relazione Conto Consuntivo 2023

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono determinati come segue:

10.1 – Immobilizzazioni immateriali:

Sono state valorizzate tra le immobilizzazioni immateriali le spese di investimento per acquisizione di software, ammortizzabile al 20%.

10.2 - Immobilizzazioni materiali:

Al fine di determinare la consistenza finale delle immobilizzazioni materiali si è proceduto nel seguente modo:

- (BIII1-BIII2): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati e sono state portate in diminuzione le alienazioni di beni avvenute nel corso dell'esercizio 2023, i beni stralciati dagli inventari dei beni mobili e le rettifiche resesi necessarie per allineare i valori finali alle risultanze degli inventari. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni.
- (BIII3): sono valorizzate le immobilizzazioni in corso di realizzazione.

10.3 - Immobilizzazioni finanziarie

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni e le quote di proprietà del Comune distinte in imprese controllate, imprese partecipate e altri soggetti sulla base delle risultanze dei bilanci 2020 degli enti e società partecipati.

10.4 - Crediti

Nella voce crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31.12.2023 al netto del fondo svalutazione crediti a cui va sommato il credito IVA.

10.5 - Disponibilità liquide

Sotto la voce disponibilità liquide sono compresi il fondo di cassa c/o il tesoriere al 31.12.2023, i depositi da conti correnti postali e i valori in custodia come risultante da rendiconto.

Relazione Conto Consuntivo 2023
Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI	BI
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI1	BI1
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI2	BI2
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI3	BI3
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI4	BI4
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.355,80	8.271,60	BI5	BI5
	9 Altre	0,00	0,00	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	5.355,80	8.271,60	BI7	BI7
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	2.465.169,39	2.216.123,89		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	19.466,78	20.131,62		
	1.3 Infrastrutture	2.445.702,61	2.195.992,27		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.383.389,03	5.252.204,29		
	2.1 Terreni	731.163,58	731.163,58	BI1	BI1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	4.583.361,57	3.710.261,02		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	68.846,08	73.040,37	BI11	BI11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	33.791,59	36.001,10	BI12	BI12
	2.5 Mezzi di trasporto	15.262,16	17.843,10	BI13	BI13
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.016,43	2.206,70		
	2.7 Mobili e arredi	45.598,02	43.316,48		
	2.8 Infrastrutture	897.066,70	631.561,61		
	2.99 Altri beni materiali	7.282,90	6.810,33		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	69.421,60	69.421,60	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	8.917.980,02	7.537.749,78		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	1.234.160,30	1.189.637,48	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.234.160,30	1.189.637,48	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	500.000,00	500.000,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	500.000,00	500.000,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.734.160,30	1.689.637,48		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.657.496,12	9.235.658,86		

Relazione Conto Consuntivo 2023
Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	331.923,15	214.104,53		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	331.923,15	209.722,09		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	4.382,44		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	930.830,81	301.335,88		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	930.830,81	301.335,88		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	61.481,06	253.708,53	CII1	CII1
4	Altri Crediti	13.819,25	39.202,26	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	1.880,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	5.300,50	5.447,27		
c	<i>altri</i>	8.518,75	31.874,99		
	Totale crediti	1.338.054,27	808.351,20		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.311.262,41	2.286.601,56		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.311.262,41	2.286.601,56		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.311.262,41	2.286.601,56		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.649.316,68	3.094.952,76		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.306.812,80	12.330.611,62		

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si evidenzia quanto segue:

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione non ha subito variazioni in valore assoluto rispetto alla consistenza determinata al 31/12/2023.

Relazione Conto Consuntivo 2023
Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.583.542,68	1.583.542,68	AI	AI
II	Riserve	3.642.450,72	3.327.085,08		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.177.281,33	1.110.961,19		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
d		2.465.169,39	2.216.123,89		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.573.311,89	4.639.529,74	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.799.305,29	9.550.157,50		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	73.540,39	93.770,13	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		73.540,39	93.770,13		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00	C	C
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	1.479.751,98	1.521.715,38		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.479.751,98	1.521.715,38	D5	
2	Debiti verso fornitori	388.578,18	815.609,99	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	107.931,13	96.355,13		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	57.971,74	37.557,96		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	49.959,39	58.797,17		
5	Altri debiti	457.705,83	253.003,49	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	67.639,56	5.800,23		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.716,11	5.564,24		
c	per attività svolta per c/terzi	26.244,30	10.856,54		
d	altri	350.105,86	230.782,48		
TOTALE DEBITI (D)		2.433.967,12	2.686.683,99		

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.306.812,80	12.330.611,62		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00		